

**Zeitschrift:** Rivista militare della Svizzera italiana  
**Herausgeber:** Lugano : Amministrazione RMSI  
**Band:** 66 (1994)  
**Heft:** 4

**Buchbesprechung:** Libri

**Autor:** [s.n.]

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 30.03.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# Libri

Willy Bretscher - Magg Giorgio Foppa

## **Spannungsfeld kalter Krieg Neue**

### **Neue Zürcher Zeitung 1945-1967**

*Willy Bretscher* aveva soltanto 47 anni quando finì la Seconda guerra mondiale. Durante 12 anni egli, quale redattore capo della «Neue Zürcher Zeitung», aveva contrapposto al nazionalsocialismo un credo liberale fermo e imperturbabile contribuendo a improntare in modo determinante la volontà democratica di autodifesa della Svizzera. Con impegno non meno fervido proseguì la sua lotta per la libertà e la democrazia anche dopo il 1945, quando il regime totalitario di Mosca estese il suo dominio a tutta l'Europa orientale e fece sentire la sua influenza in tutti i continenti, rivendicando il dominio mondiale. La voce di Bretscher trovò ascolto ben oltre la diffusione della «Neue Zürcher Zeitung», letta in tutto il mondo, dopo la sua ammissione, nel 1948, nel comitato esecutivo dell'Internazionale Liberale fondata l'anno precedente, la sua elezione a Consigliere nazionale nel 1951 e la sua missione prima quale membro della delegazione di osservatori e alla fine del 1963 quale delegato ordinario della Svizzera al Consiglio d'Europa.

Willy Bretscher, nato nel 1897, entrò nel 1917 a far parte della redazione della NZZ per la quale fu corrispondente da Berlino dal 1925 al 1929. Dopo il suo ritorno in Svizzera divenne redattore della rubrica politica interna. Nell'anno fatale 1933, Willy Bretscher diventò redattore capo, carica che mantenne fino alla fine del 1967. Dal 1951 al 1967 fu membro del Consiglio nazionale. Nel 1968 la facoltà di diritto dell'università di Zurigo gli conferì il titolo di dottore honoris causae.

Il volume apparso nel 1991 in lingua tedesca nelle edizioni della «Neue Zürcher Zeitung» conta 347 pagine, è rilegato in tela e costa frs. 45.–.

## **Befestigtes Tessin**

### **Burgen, Schanzen, Werke, Stände**

I romani costruirono un castello sulla collina, i milanesi, nel Medioevo, il primo sbarramento di Bellinzona. A metà del XIX secolo, la giovane Confederazione eresse delle linee di difesa davanti a Bellinzona. Dal 1886 venne fortificato il fronte sud del San Gottardo e durante la Prima guerra mondiale le alture della conca di Bellinzona. Prima e durante la Seconda guerra mondiale nel Ticino vennero creati degli impianti per il blocco dei potenziali assi di attacco portanti al Gottardo. L'opera di storia militare di *Werner Rutschmann* si basa su documenti dell'Archivio Federale Svizzero, per la maggior parte di prima pubblicazione.

L'introduzione dalla difesa federale nel periodo trattato è seguita alla descrizione delle singole fasi di fortificazione. Vengono illustrati sia la pianificazione e l'esecuzione delle costruzioni che la forma edile degli impianti nonché il loro armamento, come pure le circostanze che indussero al loro rinforzo. Carte geografiche nonché piante e fotografie completano il testo, elaborato con meticolosità scientifica.

L'autore dell'opera, Werner Rutschmann, anno 1924, dipl. ing. ETH, è responsabile per la progettazione e la direzione lavori di impianti idroelettrici e per la progettazione delle nuove trasversali ferroviarie alpine.

Dal 1971-1976 fu direttore del progetto della linea di base del San Gottardo. Per quanto concerne la sua carriera militare, egli fu addetto alla difesa (Verteidigungsattaché) dal 1979 al 1982 ed è ora ufficiale di stato maggiore a disposizione. Di Rutschmann è apparso nel 1992 nelle edizioni «Neue Zürcher Zeitung» l'opera di storia militare «Gotthardbefestigung».

Il volume pubblicato recentemente in lingua tedesca nelle edizioni della «Neue Zürcher Zeitung» conta 256 pagine, è rilegato in broccatura e costa frs. 42.–.